

Aeroporto Berna pronta al decollo

Sì di Doris Leuthard al Governo che chiedeva di accelerare l'aggiornamento dello scalo E sull'onda del successo di «Cielo aperto» c'è anche chi vede nuovi ambiti di sviluppo

BARBARA GIANETTI LORENZETTI

■ Per dodici giorni è stato protagonista indiscusso, facendo parlare di sé e attirando oltre 50 mila curiosi e appassionati. Grazie alla recente manifestazione «Cielo aperto», insomma, l'aeroporto cantonale di Locarno-Madagnin è tornato allo stile di un tempo, riuscendo a tenere in rilievo il proprio ruolo fondamentale (economico e turistico) per la regione, ma ribadendo anche che per garantirgli un futuro sereno sono ancora da sciogliere diverse incognite. E forse proprio l'attenzione suscitata dalle evoluzioni aeree sopra lo scalo locarnese ha spinto il Governo ticinese ad anticipare la decisione, riconducendo a dossier ancora inesatti e chiedendo un'accelerazione delle procedure. Detto fatto: la lettera era indirizzata alla consigliera federale Doris Leuthard, resa attenta sulla necessità di procedere con l'aggiornamento delle strutture operative e logistiche presenti a Magadagnin. La risposta è arrivata a tempo di posta, con la garanzia da parte della direttrice del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni che a corto termine dovrebbe finalmente essere possibile per mano all'ammodernamento dei sistemi, come ad esempio l'allungamento della pista ai 180 metri, ormai indispensabile soprattutto per motivi di sicurezza. Giungerebbe così a coronamento di un progetto di cui si parla ormai da un ventennio e oltre e che garantisce un futuro certo allo scalo.

A sbloccare la situazione - lo ha ricordato il consigliere di Stato ticinese Norberto Pellegrini - è stato il recente accordo di apertura di «Cielo aperto» - è stato, in particolare, il recente accordo raggiunto tra il Cantone e l'Ufficio federale dell'aviazione civile per il contingente annuo dei movimenti e dei decoli in direzione delle Bolle di Magadagnin. «Tale accordo - ha detto fra l'altro il Consigliere di Stato - è stato firmato con l'Ufficio federale dell'aviazione civile e le istituzioni - basate - anche se non soprattutto, sull'assicurazione data dalla consigliera federale Doris Leuthard di essere disposta ad affinare in un secondo tempo la tematica del servizio delle Bolle, punto di fatto la parola fine ad una lunga diribba tra il Consiglio di Stato e l'Ufficio federale dell'aviazione civile e gesto le conoscenze affinché il scalo di Locarno - dopo le turbolenze e le incertezze sul proprio futuro - possa spiegliare le ali verso un futuro radioso che funga da propulsore per l'intera regione ticinese».

E a tal proposito - sempre durante la cerimonia del 23 maggio scorso - il Consiglio di Stato, il Consiglio Federale (l'Onu) e i comuni in evidenza sull'importanza economica degli scali civili e militari - ha ricordato come attorno all'aeroporto locarnino ruotino potenzialità ancora tutte da esplorare. Come quella legata ai voli privati, con

un indotto turistico-commerciale non da poco. E questo anche grazie all'ubicazione strategica dell'aerodromo, posto nelle vicinanze della Lombardia e all'interno della «regione dei laghi». La struttura potrebbe poi fungere sempre secondo il consigliere di Stato, da grande attrattiva per il turismo di massa, che oggi è uno dei pilastri dell'alberghiere particolarmente raffinato (che nel Locarnese non mancano), e, ha aggiunto Gobbi, «anche e soprattutto

uno scalo privato in cui atterrare e parcheggiare il proprio jet. Questo potenziale - ha proseguito il ministro - è ancora da esplorare e le cifre lo dimostrano: piccoli jet privati creano unicamente il 5 per cento dei movimenti annuali di questo aeroporto, ma generano ben il 20 per cento delle entrate».

Infine Gobbi ha voluto quantificare l'importanza sia della base militare sia

dell'aeroporto civile. La prima garantisce una settantina di posti di lavoro qualificati, oltre ad acquistare nella regione beni e servizi per oltre un milione di franchi annui. Nel secondo lavorano invece 130 persone, mentre la cifra d'affari supera ogni anno i 30 milioni di franchi. Senza contare il ruolo di supporto delle strutture militari alle attività civili, come nei periodi di emergenza in caso di catastrofi, incidenti o incidenti sull'intero territorio cantonale.



TURISMO DI QUALITÀ Da valorizzare, secondo Norman Gobbi, il segmento dei piccoli jet privati. (Foto Pellaardini)

MERGOSIA

Scultura e pittura incontrano al jazz

■ Si intitola «735 mslm - Arte sottile» l'evento organizzato dal Municipio di Mergoscia in collaborazione con jazz Ascona, sabato 21 giugno. Si tratta di un concerto interamente dedicato alla musica, con un'apertura in tarda mattinata alle ore 10.30, con sagrato della chiesa di Mergoscia, si terranno un concerto di jazz intimistico e contemporaneo dei Mazzafiori Family (band di New Orleans) e la vetrina dei due giovani promettenti artisti ticinesi Federica Dubini (pittrice) e Fabio Bernasconi (scultore). La mostra resterà aperta dal 23 agosto.

ATTIVITÀ ESTIVE

Avvicinarsi alla vela sulle Isole di Brissago

■ Avvicinarsi per la prima volta allo sport della vela, perfezionare una tecnica già acquisita o semplicemente divertirsi nelle acque del Lago Maggiore. Ecco gli obiettivi del corso di vela organizzato per i Festivales il 23 e 24 giugno presso l'Academy a Sagogn a sagrato di Sagogn di età compresa tra gli 8 e i 15 anni. L'insegnamento è affidato a monitori, esperti velisti con diploma G+S. Quest'estate, inoltre, verranno organizzati anche corsi residenziali sulle isole di Brissago. L'unica condizione per poter partecipare è saper nuotare.

BREVI

■ **Meditazione buddista** Il prossimo incontro al centro Menla a Locarno è previsto stasera alle 20.

■ **Ponte Broilo** È in programma domenica alle 16.30 alle 17.30, allo stand di Ponte Broilo, il treno obbligatorio organizzato dall'Unione tiratori Locarno. Il secondo appuntamento è per sabato, dalle 13.30 alle 16. La partecipazione è gratuita.

■ **Porto Ronco** Il collettivo elettronico Bluff, 21 e 22 si esibirà stasera, dalle 21, al Porto Ronco Beach.

■ **Gruppi di parola** La Lega ticsinese contro il cancro informa che l'ultimo incontro per ammalati e familiari primi della paura esita in programma oggi, dalle 16 alle 17.30, nella sede di Locarno (via Balestra).

■ **Gambarone** Il locale gruppo ARTICE organizza per domani una gita a Brescia. Partenza dalla chiesa di Quartino alle 7.

■ **Arcegno** Sul sagrato della chiesa si terrà domani, alle 20.30, un concerto della Filarmonica di Losone.

■ **Assemblea** Sabato, alle 18, all'Hotel Belvedere, si terrà l'assemblea generale dell'Anglo Swiss Club. Seguono aperto e critico. Iscrizioni entro domani allo 079/648 13 69.

■ **Ascona** L'allievo della Scuola teatrale Dimitri Balza Varsani presenterà il suo lavoro di Master «Mamma, quando sei mia mamma» sarà grande?» sabato alle 20.30 e domenica alle 18 al Teatro del Gatto.

■ **Conferenza** Davide Rossi presenterà il suo libro «Palloni politici, una storia dei mondiali di calcio, 1930-2010» sabato, alle 15, al centro culturale il Rivellino.

■ **Spettacolo** Sabato, al Teatro Paravento, in occasione della Notte Bianca è in programma, alle 20, «La cicala e la formica».

Locarno Apre la nuova sede dei servizi sociopsichiatrici

■ Il Servizio psico-sociale per adulti e il Servizio psico-patologico per minori e bambini traslocano nella nuova sede della «Carlossa» in via Orelli 19 a Locarno. Il cambio di sede avverrà domani (mercoledì) e giovedì. «Con questo trasloco si conclude il rinnovamento delle sedi locali dei servizi dell'OSC (Organizzazione sociopsichiatrica regionale), instaurato nel 2008 con il trasferimento del Centro sociopsichiatrico da Minzino al Centro professionale e sociale di Parma», sottolinea una nota del Dipartimento sanità e socialità. Il Servizio psico-sociale per adulti (SAPS) e il Servizio medico-psicologico per minorenati (SMP) - che nel 2013 hanno rispettivamente 120 e 125 posti letto - e il Servizio psico-sociale per bambini e ragazzi (SPB) - con 35 minorenati - avevano la loro sede fin dal 1980 in via Bramante 27 a Locarno, all'interno di uno stabile privato che non soddisfa più le mutuate necessità dell'utenza e del personale. Nel maggio 2013 il Parlamento ha approvato il

Messaggio governativo che, oltre al trasferimento di location, riguarda la nuova sede, di concerto con circa 600 mila franchi per i necessari adattamenti edilizi. I Servizi ambulatoriali locarnesi saranno quindi trasferiti all'interno dello stabile «Carlossa» in via Orelli 19 a Locarno, in una nuova sede indipendente grazie alla collaborazione della Sezione della legge del Dipartimento della finanza e dell'economia (Dife). Il Servizio medico-psicologico per minori sarà insediato al primo piano, mentre il Servizio psico-sociale per adulti al secondo e la terza, superficie totale occupata ammonta a 783 metri quadrati. La nuova struttura, con 120 posti letto privato affidati sulle principali arterie cittadine, offrirà in particolare maggiori spazi anche per il personale supplementare, standard edile e di attrezzature d'esercizio adeguato all'attività svolta, accessibilità anche ai motos�li.

SCUOLE MEDIE

Gli allievi di Cevio si trasformano in veri detective

■ Allievi detective: sono tracce di un arca mistero che attende di essere svelato. Lo scenario che si presenterà martedì 17 giugno alle scuole medie di Cevio, le quali - come da tradizione - riserveranno le ultime due giornate dell'anno scolastico ad attività speciali realizzate con la collaborazione di esperti, genitori e studenti di età esterna. «Alcune settimane in giugno - spiega il titolo dell'attività di martedì 17 - proposta dai ragazzi di un gruppo di allievi beneficiari del programma intensivo e variegato al quale prenderanno parte 15 scuole delle medie, ognuna della quali sarà composta anche da due classi della scuola media superiore. Mercoledì 18 giugno, invece, avranno luogo le sfide di fine anno, in particolare con le partite di pallavolo e calcetto tra allievi di quarta e docenti. La festa conclusiva si terrà poi dalle 17 presso l'ostello Giovani bosco a Bosco Gurin, in collaborazione con le Centri turistici ministeriali. Gli studenti di classe 11, vi sarà però la possibilità di fine anno, il 19, inizierà una simpatica cena in compagnia tra alunni, genitori e docenti sostenuta dall'Ufficio refezione e trasporti dei DECS.

CAMPIONATI SVIZZERI

Al Collegio Papio gli scacchi si vestono di rosa

■ Si terrà per la prima volta in Ticino, e più precisamente al Collegio Papio di Ascona, il campionato svizzero di scacchi dedicato alle ragazze U16/U12. Il 14 e 15 giugno una trentina di ragazze dagli 8 ai 16 anni, provenienti da tutta la Svizzera, si daranno dunque appuntamento nel brano. Tra le tecniche che si dovranno imparare ci sarà difendere la medaglia d'oro conquistata l'anno scorso. Silvio De Marchi, presidente della Federazione Scacchistica ticinese negli anni '70 e co-organizzatore, evidenzia l'evenienza come un'ottima opportunità per promuovere gli scacchi tra le ragazze, ricordando a quest'ultime che esse sono le donne del domani. «Anche le donne più forti finiti sulla scacchiera, ovvero le Regine - gli scacchi stimolano la fantasia e potenziano il pensiero strategico favorendo, attraverso il gioco, lo sviluppo intellettuale», gli fa eco Don Patrizio Follett (rettore del Papio). «Dopo il nostro minimo torneo interno siamo lieti di ospitare e sostenere questa manifestazione che anche se non è un campionato ufficiale, ha dei partecipanti anche alcuni campioni internazionali. Il torneo inizierà sabato 14 giugno alle 14 e terminerà domenica alle 14.30. Eventuali interessate possono ancora iscriversi entro giovedì sul sito www.maedcheneschach.ch.

Matematicando

I ragazzi brillano anche con i numeri

■ Nell'ambito della riuscita manifestazione «Matematicando», organizzata dal Dipartimento formazione e apprendimento (Difa) lo scorso 16 maggio nelle strade di Locarno, la Società Matematica della Svizzera Italiana (SMASI) ha organizzato per i visitatori della stand 14 un interessante concorso. Ecco come cominciava i nomi dei vincitori: «Gianni Edman, Nadia Frei, Ramon Garbani, Noah Gnesa, Alice Martino, Chiara Morchio e Sarah Nicolai, della Scuola elementare di Cavigliano; Chiara Scalabroni e Veronica Stefanini, della Scuola elementare di Cavigliano. A tutti i vincitori Gianni Frei ha consegnato un diploma e un premio. La SMASI si congratula con i vincitori, ma anche con tutti i visitatori, che hanno avuto l'occasione di svolgere attività matematiche piacevoli e al contempo formative.